



Belluno, 12 gennaio 2022

**Spettabili
Clienti
Loro sedi**

Oggetto: informativa ai dipendenti sull'assegno unico e universale per i figli

Il 31 dicembre 2021 l'INPS e l'Agenzia delle Entrate hanno congiuntamente predisposto due informative di dettaglio, per datori di lavoro e per dipendenti/lavoratori autonomi, relative all'assegno unico e universale. In questo contesto i datori di lavoro sono invitati a dare ampia informativa del cambio di regime ai propri dipendenti e a pianificare in modo tempestivo gli adeguamenti procedurali per tener conto del nuovo istituto.

Come noto, la Legge n. 46/2021 ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è stato pubblicato il D.Lgs n. 230/2021 del 21 dicembre 2021 che, in attuazione della delega conferita al Governo dalla Legge n. 46/2021, istituisce, a decorrere dal **1° marzo 2022**, l'assegno unico e universale per i figli a carico, ovvero il beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari a seconda della condizione economica del nucleo, come identificata dall'ISEE.

L'articolo 11 del D.Lgs n. 230/2021, inoltre, proroga al 28 febbraio 2022 le disposizioni in materia di assegno temporaneo per figli minori e di maggiorazione dell'importo dell'assegno al nucleo familiare, di cui al DL n. 79/2021.

Il 31 dicembre 2021 l'INPS e l'Agenzia delle Entrate, congiuntamente, hanno predisposto due informative di dettaglio, per datori di lavoro e per dipendenti/lavoratori autonomi, relative all'assegno unico e universale. In questo contesto hanno invitato le aziende a dare ampia informativa ai dipendenti del cambio di regime e a pianificare in modo tempestivo gli adeguamenti procedurali per tener conto del nuovo istituto.

Si allega alla presente il modello di informativa per i dipendenti, proposto da INPS e Agenzia delle Entrate, al quale sono state fatte alcune modifiche per rettificare due errori presenti nella versione originale.

Lo studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

DE PELLEGRIN & PARTNERS SRL STP